

Ciao Maurizio,

Approfito come al solito della tua disponibilità.

Simultaneo light di martedì 28/9 sera, mano n. I., la dichiarazione: Nord, che, come tutto il circolo gioca V nobile, quadri quarte, lungo-corto.

Licita:

Nord	Est	Sud	Ovest
1 ♦	1 ♠	2 ♦	2 ♥
3 ♦	3 ♥	4 ♦	4 ♥
contro	fine		

Risultato 4C ! -3.

E/W sostengono di essere stati danneggiati perché se N avesse regolarmente aperto di 1C loro non avrebbero mai nominato le Cuori. Alla fine tra loro quattro concordano 60/60 e questo è il risultato inviato in federazione. Est, con conferma di Ovest, sostiene che, senza occhiali, ha scambiato una Cuori per una Quadri. A parte l'aver risolto al tavolo, senza dire niente a nessuno (si giocava con l'arbitro on line) la contestazione, condotta invero alquanto curiosa, ti chiedo se andava invece confermato il risultato ottenuto o che cosa altro avrebbe dovuto decidere l'arbitro se fosse stato presente. La tua risposta stabilirà il risultato definitivo.

Ti ringrazio e ti saluto.

Leonardo Morlino

Ciao Leonardo,

ecco la mano in questione:

1	♠ A42		
Nord	♥ KJ873		
nessuno	♦ KT95		
	♣ Q		
♠ 9		♠ KQT876	
♥ AQ965		♥ T42	
♦ 64		♦ 73	
♣ AJ432		♣ K8	
	♠ J53		
par	♥ -		
n/s: 4Q=130	♦ AQJ82		
	♠ T9765		

  

	♠	♥	♦	♣
N	8	5	8	10
O	8	5	8	10
E	6	7	7	3
O	6	7	7	3

- Trovo davvero curioso, e molto comodo, che ci si accordi per il 60% a tutte e due le copie!!!
- Nord si è semplicemente sbagliato, e questo non rappresenta un illecito, il risultato al tavolo andava quindi confermato, *sic et simpliciter*.

Cordiali Saluti,  
Maurizio Di Sacco

Caro Maurizio,

Ti scrivo per chiedere il tuo parere riguardo quanto è avvenuto in occasione del simultaneo di sabato 23.10.2010 board 11. Questa è la dichiarazione:

Nord	Est	Sud	Ovest
		2♦*	2♠(??)
Passo	4♠	Passo	Passo
5♥	contro	fine	

\*sottoapertura in un nobile

Alla discesa del morto Nord, vedendo la sesta di Picche e non quella di Cuori, "sbianca", e chiama l'arbitro che, arrivato al tavolo, chiede ad Ovest perché avesse dichiarato 2 Picche. Ovest in perfetta buona fede risponde di aver male memorizzato la spiegazione della mano, cioè si era convinto che 2 Quadri fosse bicolore nobile, e quindi con due Picche voleva comunicare al partner che aveva una bicolore minore con le Quadri migliori delle Fiori.

L'arbitro fa giocare la mano, che finisce con poche prese per la linea n/s, prende lo score, lo studia e poi conferma il risultato del tavolo.

A fine torneo alla richiesta di spiegazioni, riguardo la conferma del risultato, mi è stato detto che, escludendo la volontà di Ovest di fare una psichica, cosa di cui sono convinto anch'io, in quanto ha 18 p.o. e non avrebbe avuto senso, rimane solo l'errore che a norma dell'art. 75.C del regolamento non prevede risarcimenti per la linea innocente. Ho cercato di manifestare le mie perplessità al riguardo facendo presente che se è vero che un errore di licita oltre a danneggiare gli avversari danneggia anche il partner, è pur vero che sia inammissibile che nel caso i danni siano evidenti a carico della linea innocente non esista una forma di risarcimento. A questo punto dopo aver discusso su questioni tecniche, ininfluenti riguardo al problema "giuridico", sono tornato a casa e sono andato a leggermi il regolamento che, a differenza di quanto sostenuto dall'arbitro, ritengo mi dia ragione.

Infatti il caso di specie, a mio avviso, non rientra nell'ipotesi prevista dall'art. 75.C, che si riferisce chiaramente a "spiegazioni sbagliate" nel caso di dichiarazioni convenzionali, ma in quello previsto nell'art. 21.3 che espressamente recita:

*"Quando sia troppo tardi per cambiare una chiamata, e l'Arbitro giudichi che l'irregolarità abbia prodotto un vantaggio per il partito colpevole, egli assegnerà un punteggio arbitrale."*

E' di tutta evidenza che, la dichiarazione di due Picche di Ovest, e quella di 4 Picche di Est, hanno indotto Nord a ritenere che la sottoapertura di Sud fosse con le Cuori, e pertanto a difendere a cinque Cuori. E quando Ovest si è accorto dell'errore ormai non era più possibile rimediare in quanto, anche se non conosco il momento della sua "folgorazione", è altamente probabile che fossero stati messi sul tavolo diversi cartellini che impedivano di modificare la dichiarazione sbagliata.

Quindi al solo fine di dirimere una questione giuridica e di principio, cioè che in caso di dichiarazione sbagliata la linea innocente potrebbe subire un danno non risarcibile (!?), e non di certo per vedere modificato il risultato della mano ti trasmetto il problema confidando in una tua risposta.

Ciao  
Paolo Pelino

Caro Paolo,

l'arbitro ha letto l'Articolo giusto, e tu quello sbagliato. Sbagliato perché Ovest non ha commesso nessuna irregolarità (sbagliarsi a dichiarare non è peccato).

Cordiali Saluti,  
Maurizio Di Sacco

<p>♠ A764 ♥ Q94 ♦ 1053 ♣ 965</p> <p>♠ Q932 ♥ 72 ♦ AK7 ♣ J1042</p> <p>♠ J5 ♥ KJ85 ♦ Q984 ♣ K83</p>		<p>♠ K108 ♥ A1063 ♦ J62 ♣ AQ7</p>	<p><b>OVEST</b>    <b>NORD</b>    <b>EST</b>    <b>SUD</b></p> <p>                  Passo    1 ♣    Passo</p> <p>1 ♥            Passo    2 ♥    Passo</p> <p>3SA            Fine</p>
---	--	---	--

Caro Maurizio,

approfitto della tua chiarezza per illuminarmi su un punto del regolamento che mi sfugge.

Torneo locale ponderale.

Come vedi dalla licita Ovest è incorso in un errore avendo estratto il cartellino di 1♥ al posto di quello di un Picche.

Consultato l'arbitro ci comunica la sua decisione che è quella di conservare il risultato al tavolo di 3 SA fatti con attacco naturale Picche.

La mia perplessità è questa...(e prescinde dalla mano in particolare...).

La ratio della norma che non consente le psichiche nei tornei locali dovrebbe essere quella di non consentire di menare per il naso avversari impreparati?

E se così fosse anche se la licita di 1♥ non può essere considerata psichica perchè involontaria, nel momento in cui Ovest si rende conto dell'errore e lo prova licitando 3 SA (non poteva licitare 2 SA perchè forzante nel loro sistema) non la trasforma in psichica?...non sarebbe piu' banale che il dichiarante a licita finita avverta gli avversari dimostrando con i fatti di non voler menare per il naso gli avversari? Questo almeno per il dichiarante ed il morto risolverebbe il problema...

Ti ringrazio in anticipo Francesco Petrelli

Caro Francesco,

doendo semplicemente rispondere alla tua domanda, ebbene non posso che farlo negativamente. Ovest non ha nessun obbligo di evidenziare il suo errore prima dell'attacco o, comunque, in ogni fase della licita e del gioco (salvo chiedere di cambiare la sua chiamata, ex Articolo 25A, prima che il suo compagno abbia licitato).

Tuttavia, nel caso specifico io non mi sarei facilmente accontentato della parola di Ovest riguardo all'aver inavvertitamente sfilato il cartellino di 1♥, dato che le circostanze appaiono quanto meno sospette, ed è il colpevole a dover dimostrare di essersi davvero sbagliato.

Cordiali Saluti,  
Maurizio Di Sacco